

## **Né mistero né dolore** **di Anna Achmatova**

Né mistero né dolore  
né volontà sapiente del destino:  
sempre quell'incontrarci ci lasciava  
l'impressione di una lotta.

Ed io, indovinato dal mattino  
l'attimo del tuo arrivo,  
percepivo nei palmi socchiusi  
il morso leggero di un tremito.

Con dita arse sgualcivo  
la variopinta tovaglia del tavolo...  
Capivo fin da allora  
quanto è angusta questa terra.